

PALERMO

OGGETTO: Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco degli Enti del Terzo settore che intendono realizzare attività progettuali destinate agli adulti in area penale esterna della Sicilia. **Manifestazione d'interesse.**

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ Prov. _____

In qualità di _____
(carica sociale)

dell'Ente _____

con sede legale in Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

Recapiti telefonici _____

E-mail _____

MANIFESTA L' INTERESSE

a realizzare attività progettuali destinate agli adulti dell'area penale esterna presi in carico dagli Uffici di Esecuzione penale esterna (UEPE) della Sicilia nel/nei seguenti ambiti di progettazione relativi ai servizi (*possono essere indicati più ambiti territoriali e di attività*):

Ambito 1 – Orientamento, Formazione ed inserimento lavorativo

- UEPE Agrigento
- UEPE Caltanissetta/Enna
- UDEPE Catania
- UEPE Messina
- UIEPE Palermo
- UEPE Ragusa
- UEPE Siracusa
- UEPE Trapani

Ambito 2 – Attività culturali, educative e trattamentali

- UEPE Agrigento
- UEPE Caltanissetta/Enna
- UDEPE Catania
- UEPE Messina

- UIEPE Palermo
- UEPE Ragusa
- UEPE Siracusa
- UEPE Trapani

Ambito 3 – Attività di giustizia riparativa e Mediazione penale

- UEPE Agrigento
- UEPE Caltanissetta/Enna
- UDEPE Catania
- UEPE Messina
- UIEPE Palermo
- UEPE Ragusa
- UEPE Siracusa
- UEPE Trapani

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a.** di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ con n. _____, se impresa;
- b.** di essere iscritto all'Albo di _____ con n. _____ (se associazione, cooperativa o ente riconosciuto);
- c.** di essere formalmente costituito e registrato nel caso di Associazione o Ente non riconosciuto;
- d.** di avere maturato pregressa esperienza in attività o progettualità nell'ambito dell'esecuzione penale interna ed esterna di adulti o minori;
- e.** ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
 - delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648 ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];
- f.** ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- g.** ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o di contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h.** ai sensi dell'art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
 - di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c];
 - di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
 - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g];
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
 - di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i];
 - la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

i. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, (*barrare*):

- di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;

j. ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

k. di rispettare il contratto collettivo di lavoro di riferimento per il personale dipendente, o le normative e gli accordi relativi a forme flessibili di impiego e l'accettazione del sistema dei controlli pubblici;

l. di essere in regola con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 04 Marzo 2014 in attuazione della Direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

m. di aver preso visione e di accettare espressamente il contenuto del presente avviso.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

1. di essere informato che la presentazione della manifestazione d'interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico dell'Amministrazione, restando l'affidamento medesimo soggetto esclusivamente alle determinazioni della stessa, in relazione anche alle risorse finanziarie effettivamente assegnate dai Superiori Uffici anche per i futuri esercizi finanziari.

2. di essere informato che il trattamento dei dati da parte dell'Ufficio di Esecuzione penale esterna per la Sicilia, per il quale rilascia apposita autorizzazione con la presente dichiarazione, avverrà, anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, esclusivamente per le finalità connesse alla presente manifestazione d'interesse.

ALLEGA

- 1) Atto costitutivo dell'Ente;
- 2) Curriculum dell'Ente debitamente datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;
- 3) Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B. La Dichiarazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 va resa anche dai soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo.